



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale N. 160 del 20/01/2025

Classifica: 010.

Anno 2025

(Proposta n° 294/2025)

<i>Oggetto</i>	APPROVAZIONE DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP) – S.P. 20 “MODIGLIANESE” KM 5+950 MESSA IN SICUREZZA COMUNE DI MARRADI - CUP: B17H23003730006
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE VIABILITA' AREA 1
<i>Ufficio Responsabile</i>	Direzione Viabilita' Area 1
<i>Riferimento PEG</i>	46
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. MARIA TERESA CAROSELLA
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	Carosella Maria Teresa

COVSAR00

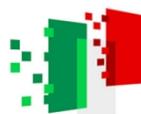
Il Dirigente

PREMESSO che:

- in relazione agli eventi meteorologici del 17 maggio 2023 e con particolare riferimento alla SP 20, con il D.P.G.R. n.82 del 19/05/2023, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/2020 per il territorio della Città Metropolitana di Firenze;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 160 del 20/01/2025

1/6

- l'intervento di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione in oggetto riguarda la messa in sicurezza della S.P. 20, in particolare la realizzazione di protezione di monte e di valle con opere di consolidamento e di difesa della SP20 al km 5+950, nel Comune di Marradi, a seguito dei suddetti eventi, che hanno reso necessario intervenire in somma urgenza per la messa in sicurezza del tratto stradale;
- il Documento di Indirizzo alla Progettazione di cui all'oggetto ha lo scopo di consentire il passaggio dall'attività di programmazione a quella di attuazione dando indicazioni sugli obiettivi che si intendono raggiungere, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

CONSIDERATO che il documento di cui all'oggetto esula dalla redazione del DOCFAP, documento di fattibilità delle alternative progettuali in quanto, dati la scala e il carattere dell'intervento, questo non presenti possibili alternative alla soluzione di intervento prevista nel seguito del documento. Si è deciso quindi di procedere direttamente con la stesura del Documento di Indirizzo alla Progettazione, DIP, che in coerenza con la soluzione individuata, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello di progettazione. Lo stesso fornisce ai progettisti le informazioni necessarie a garantire, la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto tra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione delle opere;

DATO ATTO che l'obiettivo dell'intervento è l'incremento della sicurezza della circolazione stradale per il tratto della SP20 interessato dalla presenza di movimenti franosi sul versante a monte ed a valle della sede stradale, che hanno in parte coinvolto quest'ultima riducendone la larghezza della carreggiata, finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico lungo la viabilità esistente con relativo incremento della sicurezza della circolazione stradale per i tratti interessati dalla presenza di movimenti franosi che hanno coinvolto la sede stradale riducendone la larghezza della carreggiata;

CONSIDERATO che:

- la finalità principale è quella di realizzare interventi di qualità e tecnicamente validi, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione;



- la realizzazione dovrà essere mirata, tra l'altro, al rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili; dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo;
- le opere in progetto riguardano interventi di prevenzione e protezione dal rischio da frana rispetto all'infrastruttura viaria SP20. L'obiettivo da perseguire è quindi finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico lungo la viabilità esistente. A tal fine è prevista la messa in sicurezza del corpo stradale, sia a monte che a valle, tramite inserimento di reti paramassi e la realizzazione di sistemi di consolidamento quali palificate costituite da micropali; a corredo degli interventi principali di consolidamento, si provvederà all'incremento della sicurezza attraverso l'inserimento di nuove barriere di protezione laterale, ricostruzione della scarpata di valle, rifilatura del ciglio stradale e sistemi di drenaggio e smaltimento per la corretta regimazione delle acque in corrispondenza della sede stradale ed alla rimozione della vegetazione infestante. Per la natura delle opere che dovranno essere progettate non si riscontrano particolari problematiche rispetto all'inserimento urbanistico, non avendo di fatto variazioni rispetto allo stato antecedente l'intervento.

ACCLARATO che, in linea generale, la progettazione, in tutte le sue fasi, e la successiva realizzazione, dovranno essere intese ad assicurare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni e delle esigenze;
- la qualità architettonica e tecnico-funzionale e la relazione dell'opera con il contesto;
- la conformità alle normative ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro;
- il rispetto dei vincoli esistenti;
- il rispetto dei criteri ambientali minimi;



- l'adozione di soluzioni tecnologiche costruttive innovative, ma di comprovata efficienza e realizzabilità, delle quali va comunque garantita la fattibilità tecnica ed economica.

CONSIDERATO che per il servizio di progettazione dell'intervento in oggetto si seguirà la seguente sequenza logica di attività:

- 1° fase: Progettazione di fattibilità tecnico-economica, che comprende anche l'esecuzione delle indagini geognostiche e geofisiche, geologiche, ambientali, nonché il rilievo dello stato dei luoghi tramite drone;
- 2° fase: Progettazione esecutiva.

DATO ATTO che il costo stimato per l'intervento ammonta ad euro 450.000,00 come riportato nel seguente Quadro Economico:

SP20 km 5+950		
Interventi di ricostruzione a seguito degli eventi meteorologici di Maggio 2023		
NATURA	VOCI	IMPORTO
A) SOMME A BASE DI APPALTO	a) Lavori	€ 250.000,00
	b) Costi sicurezza (non soggetto a ribasso)	€ 20.000,00
	IMPORTO A BASE D'APPALTO	€ 270.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	e2) Rilievi, accertamenti e indagini	
	e2a) Relazione geologica, indagini sismiche e indagine georadar (compresi oneri previdenziali 4% e Iva 22%)	€ 7.000,00
	e2b) Indagini geognostiche e prove di laboratorio (compresi oneri previdenziali 4% e Iva 22%)	€ 8.000,00
	e5) Imprevisti	€ 7.200,00
	e7) Acquisizione aree	
	e8) Spese tecniche relative a:	
	e8a) Incentivo alle funzioni tecniche (art. 45 del D.Lgs. 36/2023) 2%	€ 5.400,00
	e8b) Progettazione di Fattibilità tecnico-economica e CSP (compresi oneri previdenziali 4% e Iva 22%)	€ 25.000,00
	e8c) Progettazione Esecutiva, CSE e DL (compresi oneri previdenziali 4% e Iva 22%)	€ 55.000,00
	e13) Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche relative a:	
	e13a) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€ 5.000,00
	e13b) Collaudatore statico ai sensi del DM 17/06/2016 (compresi oneri previdenziale 4% e Iva 22%)	€ 8.000,00
	e18) IVA 22%	€ 59.400,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 180.000,00
TOTALE SERVIZIO A+B		€ 450.000,00



Finai
dall'Unior
NextGen



ITÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

RICHIAMATE:

- l' Ordinanza n 13/2023 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche;
- le Ordinanze n 33/2024 e n 35/2024 del Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche, nelle quali l'intervento in oggetto è compreso tra quelli finanziati;

VISTI:

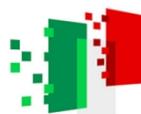
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 29/10/2021 con il quale è stato conferito all'Ing. Maria Teresa Carosella l'incarico della Direzione Viabilità Area 1;
- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

DISPONE

- 1) **DI APPROVARE** il Documento di indirizzo alla Progettazione (DIP) per la messa in sicurezza della S.P. 20 "MODIGLIANESE" KM 5+950 MESSA IN SICUREZZA COMUNE DI MARRADI;
- 2) **DI DARE ATTO** che il CUP definitivo dell'intervento in oggetto è il seguente:
B17H23003730006;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE**

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
Atto Dirigenziale n. 160 del 20/01/2025

- 3) **DI TRASMETTERE** l'originale del presente atto all'ufficio Segreteria per la sua pubblicazione e raccolta.

Allegati parte integrante:

2025_01_02_DIP - SP20 km 5+950.pdf.p7m (Hash: 66901ca7bd0ee40ce2a6d90fb30b2d8ca2a2f94bce2ae631036e9d2d88c6d37a)

Firenze, **20/01/2025**

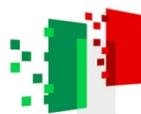
IL DIRIGENTE
MARIA TERESA CAROSELLA

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile per il periodo della pubblicazione, ove non sottratto alla pubblicazione stessa, sul sito internet: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito, nei modi e coi limiti previsti dalle norme vigenti tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., nonché del regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze e delle eventuali normative speciali”



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



**CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE**

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 160 del 20/01/2025

6/6